

DISCIPLINARE DI INCARICO AL DOTTOR MATTEO BARCELLA PER LA VERIFICA DELLA CARTOGRAFIA DEGLI HABITAT E DEL LORO STATO DI CONSERVAZIONE IN 2 ZSC IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI SONDRIO (IT2040039 VAL ZERTA, IT2040040 VAL BODENGO)

Art. 1 – Oggetto dell'incarico

La Provincia di Sondrio affida al dr. Matteo Barcella, C.F. BRCMTT80D30F205Q, P. IVA 08259000969 l'incarico per verificare con sopralluoghi sul campo:

1. la reale presenza ed estensione degli habitat di interesse comunitario (soprattutto habitat seminaturali o di torbiera), come ridefiniti a seguito della mappatura effettuata esclusivamente tramite fotointerpretazione nel corso del 2023;
2. lo stato di conservazione degli habitat rispetto a quanto riportato nella sezione 1 -Quadro conoscitivo dei format consegnati a RL (aggiornamento 2023);
3. la coerenza e fattibilità delle misure di conservazione (tipologia intervento attivo) previste per gli habitat non forestali nei format consegnati a RL;

nei Siti Natura 2000 IT2040039 Val Zerta e IT2040040 Val Bodengo.

Art. 2 – Corrispettivo

Le parti convengono che verrà riconosciuto al professionista per l'attività prevista dal presente incarico un corrispettivo pari ad € 7.692,00 al netto degli oneri di legge (cassa previdenziale ENPAIA 4% - operazione senza applicazione dell'IVA, senza applicazione della ritenuta alla fonte a titolo di acconto ai sensi art. 1 commi da 54 a 89 Legge 190/2014, così come modificato dalla legge 208/2015 e dalla Legge 145/2018 - Regime forfettario), per un totale di € 8.000,00.

Art. 3 - Pagamenti

La Provincia corrisponderà il corrispettivo alla consegna completa dei dati e del rapporto finale.

Art. 4 - Tracciabilità dei flussi

Il pagamento delle competenze avverrà previo invio di regolare fattura elettronica da parte della professionista che si assume l'obbligo di ottemperare in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/10, come modificato dall'art. 7 del D. L. 187/10 e s.m.i.

Art. 5 - Obblighi della professionista

Il professionista è tenuto ad effettuare quanto previsto ai punti 1, 2 e 3 dell'art. 1, per il cui espletamento sono necessarie le seguenti attività:

- 1) Indagine bibliografica relativa alle ZSC e acquisizione di tutta la documentazione utile per svolgere l'incarico;
- 2) Rilevamenti della vegetazione mediante rilievi fitosociologici o floristici (da effettuarsi indicativamente nell'arco di 8 sopralluoghi);
- 3) Registrazione sia delle eventuali pressioni insistenti sugli habitat e della coerenza con quanto riportato nei format sia delle attuali forme di gestione;
- 4) Individuazione delle aree potenzialmente più idonee in cui attuare le misure di conservazione previste per un dato habitat;
- 5) Determinazione in laboratorio dei campioni raccolti;
- 6) Elaborazione dei dati previo loro trasferimento su un foglio elettronico;
- 7) Valutazione del grado di conservazione degli habitat rilevati;
- 8) Realizzazione di documentazione fotografica georeferenziata delle cenosi rilevate e di altre situazioni significative (pressioni, pratiche gestionali in corso ecc.);
- 9) Predisposizione di uno shapefile puntiforme e/o areale in cui riportare tutte le eventuali annotazioni raccolte in campo relativamente a pressioni puntuali, possibili siti in cui attuare una misura, popolamenti significativi di alloctone invasive ecc.
- 10) Aggiornamento della cartografia degli habitat secondo le specifiche tecniche di Regione Lombardia mediante software GIS con consegna dell'output in formato shapefile;
- 11) Stesura di un rapporto finale

Il numero di rilievi fitosociologici o floristici verrà definito direttamente dal professionista in funzione della tipologia di habitat, della sua omogeneità fisionomica-floristica e della sua superficie. La carta degli habitat verrà aggiornata, se necessario, sulla base delle ortofoto più recentemente disponibili mediante software GIS. L'aggiornamento non riguarderà solamente la parte geometrica ma anche la relativa tabella attributi del relativo shapefile degli habitat.

Il professionista dovrà fornire i seguenti prodotti a termine dell'incarico:

1. Rapporto finale;
2. Rilievi floristico-speditivi o fitosociologici in formato tabellare;
3. Documentazione fotografica;
4. Carta degli habitat aggiornata in formato shapefile.

La proprietà dei dati è sia della Provincia di Sondrio che del professionista.

Art. 6 - Tempistica

La consegna del rapporto finale, della cartografia degli habitat aggiornata e delle indicazioni circa la fattibilità delle misure di conservazione dovrà avvenire entro il 30/11/2024.

Art. 7 - Obblighi del committente

La Provincia si obbliga a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri uffici e del proprio personale, ogni informazione, atti e documenti utili alla prestazione dei servizi oggetto dell'incarico e fornirà eventuali documenti autorizzativi (ad esempio permessi VASP) necessari per l'espletamento dell'attività.

Su richiesta del professionista e compatibilmente con gli altri compiti istituzionali, il personale della Provincia di Sondrio potrà collaborare nei casi in cui si renda necessario un ausilio sul campo.

Art. 8 - Disposizioni particolari

Il professionista dichiara altresì di non incorrere in alcuna situazione di incompatibilità con l'incarico alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. A tal fine il professionista incaricato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di condizioni di incompatibilità.

Il professionista incaricato potrà avvalersi di collaboratori con comprovata esperienza nell'attività oggetto dell'incarico, previa comunicazione dei nominativi alla Provincia e sempre che per gli stessi non sussistano cause di incompatibilità e di esclusione a contrattare con la pubblica amministrazione.

Art. 9 - Proroghe, penali, risoluzione anticipata

Nell'eventualità di ritardi nell'esecuzione del servizio non imputabili al professionista, il responsabile del procedimento potrà concedere, su richiesta del professionista, una proroga scritta per un periodo di tempo ritenuto congruo e che non comprometta il raggiungimento dell'obiettivo per il quale è stato affidato il servizio.

Fuori da questa ipotesi, in caso di ritardo sui tempi massimi di consegna di cui all'art. 6 del presente disciplinare verrà applicata una penale pari all'1% dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo che verrà trattenuta sul saldo del compenso stabilito, salvo il limite massimo del 10%.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c. la Provincia si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- interruzione parziale o totale del servizio senza giustificati motivi
- ritardi pregiudizievoli o mancato adempimento alle condizioni di cui al presente disciplinare
- ogni altro caso in cui le vigenti disposizioni di legge consentano al committente la facoltà di risolvere il contratto.

La risoluzione anticipata avviene con semplice comunicazione, trasmessa tramite PEC con almeno 15 giorni di anticipo, indicante la motivazione. Per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti. Nulla sarà dovuto al professionista in conseguenza della risoluzione del contratto, salvo il compenso relativo all'attività documentata già svolta al momento dell'interruzione.

Art. 10 -Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente disciplinare si rinvia alle norme del codice civile e alla normativa in materia.

Art. 11 - Foro competente

Ogni controversia inerente o conseguente al presente atto viene devoluta al foro di Sondrio.

Art. 12 - Efficacia

La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate e vale anche quale comunicazione di conferimento dell'incarico.

Art. 13 - Registrazione

La presente scrittura privata non autenticata è soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Provincia di Sondrio
Il dirigente reggente
Evaristo Pini

Il professionista incaricato
Dr. Matteo Barcella